

## **Avellino 'na carta sporca? Qualcuno se ne 'mporta? Rifiuti Il di "palo in palo"?**

*Redazione - 21/04/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it*

Avellino. Di "palo in palo"; E' questo il sistema di raccolta rifiuti in vigore nel Capoluogo? Una provocazione che raccogliamo da una "amica", virtuale che "denuncia", questa come altre "approssimazioni" del "quotidiano cittadino". Sacchetti di rifiuti lasciati attorno ai pali della illuminazione pubblica. Abbandono che va dal centro, Corso Vittorio Emanuele alle strade limitrofe. Cittadini modello che mettono in evidenza il "fare" di concittadini non altrettanto "modello" ma soprattutto evidenziano quella che si paleserebbe come l'assenza o mancanza di chi deve rendere "servizi" alla collettività (abbiamo usato il "condizionale). La Signora inoltre, "presenza attenta e costante" sulla "realtà" civile della Città; oltre a segnalare ci mette in evidenza il "parcheggio selvaggio", il "procedere" di tanti "piloti" in zone vietate al traffico o lo "sfrecciare" incurante dei pedoni; Segnala il "bivacco" o lo "spuntare" di "baraccopoli" davanti ad alcuni esercizi commerciali che potrebbero ulteriormente proliferare con l'arrivo della bella stagione. Tornando ai rifiuti, "leggiamo" di altre segnalazioni di "abbandoni" anche, almeno "presuntamente" di materiale potenzialmente nocivo in zone periferiche ma "in" quale, ad esempio, condrada Chiaira. Altri cittadini, qualche settimana fa hanno segnalato "strade coperte" da deiezioni canine o cartacce, bottiglie e quanto altro. In tutto questo, chi deve provvedere a fare di Avellino quella che una volta si voleva quale "Città giardino" dove sta? Il Sindaco, e l'Assessore all'Ambiente ("segnaliamo" che le pagine collegate al giornale cinquerighe sono state cancellate dalle loro amicizie; dobbiamo dire, menomale che lo hanno fatto loro altrimenti lo avremmo fatto noi, ma cos'è come non siamo pi' amici virtuali di qualche altro Assessore o "medico-politico" di "alta-statura" regionale; non "averli" tra gli "amici" ci fa onore in quanto definisce la nostra "obiettività"; nel fare informazione) ci ragguaglieranno sulle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti? Avellino non diventi una "carta sporca e nisciuno se ne 'mporta" come cantava di Napoli il grande e mai dimenticato Pino Daniele. Che Avellino non diventi essa stessa una "rifiuto".

*Redazione - 21/04/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it*